

Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Logistica

Settore Approvvigionamenti e Logistica Ufficio Gestione Gare

RDO SU MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – CONSIP N. 2183105 PER L'ACQUISIZIONE DEL RINNOVO DELLE LICENZE DI UTILIZZO DEL SOFTWARE ACCA, DEGLI AGGIORNAMENTI E DEI SERVIZI AGGIUNTIVI, PER LE ESIGENZE DELL'UFFICIO IMMOBILI, SERVIZI TECNICI E GESTIONE ARCHIVI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE C.I.G. Z6F26A37D9

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

INDICE

- Art. 1 Oggetto dell'affidamento
- Art. 2 Quantità, tipologia e caratteristiche dei beni oggetto di servizio
- Art. 3 Importo dell'affidamento
- Art. 4 Durata del contratto
- Art. 5 Modalità di esecuzione della fornitura
- Art. 6 Responsabile del servizio
- Art. 7 Fatturazione e pagamento
- Art. 8 Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 9 Penali, recesso e risoluzione
- Art. 10 Divieto di cessione del contratto
- Art. 11 Cessione del credito
- Art. 12 Cessione d'azienda e/o mutamento della specie giuridica della Società
- Art. 13 Disposizioni antimafia
- Art. 14 Foro competente
- Art. 15 Oneri fiscali e spese contrattuali

Art. 1 - Oggetto dell'affidamento

Il presente documento contiene le Condizioni Particolari di Contratto della RDO per l'affidamento del rinnovo delle licenze di utilizzo del software acca – aggiornamenti e servizi aggiuntivi, per le esigenze dell'Ufficio Immobili, servizi tecnici e gestione Archivi dell'Agenzia delle Entrate.

L'aggiudicataria si impegna ad eseguire, alla quotazione offerta e alle condizioni indicate nella RDO e nel presente documento, il servizio richiesto e tutti i servizi connessi e necessari.

Le condizioni particolari di contratto contenute nel presente documento, insieme alle specifiche tecniche ed all'offerta economica, formano parte integrante del contratto che sarà stipulato in modalità telematica con l'aggiudicataria. Per quanto non previsto nel presente documento si fa espresso riferimento alla ulteriore documentazione allegata alla RDO, alla documentazione del bando di abilitazione Consip, alle regole del sistema di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione e alla normativa vigente.

Art. 2 – Quantità, tipologia e caratteristiche dei beni oggetto del servizio

Il servizio in oggetto si compone delle seguenti licenze:

1. PRIMUS-C Prodotto/servizio AMICUS per n. 20 installazioni del programma PriMus-C, s/n:

```
12070526 - 12070517 - 12070186 - 12070190 - 12070437 - 12070519 - 12070183 - 12070171 - 12070002 - 12070138 - 12070117 - 12070021 - 12070015 - 12070005 - 12070145 - 12070012 - 16020800 - 16020803 - 16020769 - 16020772;
```

2. PRIMUS POWER PACK Abbonamento annuale, n. 31 s/n:

```
12120940 - 12120922 - 12120919 - 12120920 - 12120145 - 12120924 - 12120472 - 12120923 - 12120505 - 12120507 - 12120502 - 12120500 - 12120501 - 12120493 - 12120499 - 12120497 - 12120504 - 12120495 - 12120503 - 12120136 - 12120189 - 15040906 - 15040912 - 16020783 - 16020730 - 16020709 - 16020704 - 16020702 - 12120188 - 12120186 -- 12120471;
```

- 3. MANTUS-BIM Aggiornamento, n. 6 aggiornamenti, s/n: 15040268 16020782 16020797 16020932 16021075 16021029;
- 4. CERTUS-CP Aggiornamento, n. 5 aggiornamenti, s/n: 16020248 16020180 16020189 16020136 16020268;
- 5. CERTUS Abbonamento al POWER PACK di CerTus, n. 8 s/n: 16020245 16020174 16020179 16020037 16020296 16020237 15040343 15040400;
- 6. CERTUS n. 5 aggiornamenti, s/n: 89120903 89120904 89120902 89120775 89120771;

- 7. CERTUS PN n. 2 aggiornamenti, s/n: 89120905 89120779;
- 8. CERTUS LDL n. 8 aggiornamenti, s/n: 16020361 16020365 16020358 16020173 16020138 16020357 16020266 16020187;
- 9. EDIFICIUS-LT Prodotto/servizio AMICUS, n. 3 s/n: 16042079 16042132 16042171;
- 10. IMPIANTUS ELETTRICO DC Aggiornamento, n. 3 aggiornamenti, s/n: 16042070 16041674 16042087.

Inoltre è richiesta la fornitura delle seguenti nuove licenze:

- n. 3 PRIMUS POWER PACK;
- n. 3 MANTUS:
- n. 3 ANTIFOCUS;
- n. 3 IMPIANTUS-FUOCO.

Art. 3 - Importo dell'affidamento

L'importo a base d'asta della RDO è pari ad € 9.400,00 (novemilaquattrocento/00) al netto dell'IVA.

Tale corrispettivo deve intendersi comprensivo di ogni onere e spesa e rimarrà fisso ed invariato per l'intera durata contrattuale.

Non sono previsti oneri per la sicurezza di tipo interferenziale, ai sensi dell'art. 26, del D.Lgs. n. 81/2008; gli oneri della sicurezza per rischi specifici (o aziendali), ossia quelli la cui quantificazione rientra nella responsabilità dell'operatore economico in quanto connessi con l'esercizio dell'attività aziendale, sono specificatamente quantificati ed indicati dall'aggiudicataria nella dichiarazione di offerta economica. Tali oneri, rappresentando una componente specifica dell'offerta non sono da considerare in nessun caso un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica.

Art. 4 - Durata del contratto

Il contratto avrà durata annuale.

Art. 5 - Modalità di esecuzione dei servizi

L'esecuzione della fornitura dovrà essere pienamente conforme alle prescrizioni contenute nel presente documento.

La consegna dei servizi dovrà essere ultimata nel termine di 15 giorni dall'inoltro della stipula; in caso di ritardata consegna o di errori saranno applicate le penali previste nel presente documento.

I referenti da contattare per la fornitura in questione sono: R.U.P.- ing. Andrea Barcellona 06 50542826, Direttore dell'esecuzione - dott.ssa Mara Mancini, 06 50543264.

Art. 6 – Responsabile del servizio

L'aggiudicatario è tenuto a nominare almeno un Responsabile del servizio il cui nominativo, recapito telefonico ed indirizzo e-mail dovrà essere comunicato all'Agenzia.

Art. 7 – **Fatturazione e pagamento**

A seguito dell'ultimazione totale della fornitura e dopo l'attestazione di regolare esecuzione da parte della struttura ricevente, l'Agenzia provvederà, entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura emessa dall'aggiudicataria, alla liquidazione del relativo corrispettivo a mezzo bonifico bancario sull'istituto di credito e sul numero di conto corrente indicato dalla Società.

In caso di ritardo nell'effettuazione dei pagamenti contrattuali le parti stabiliscono che l'Agenzia sarà tenuta al pagamento degli interessi di mora, nella misura del saggio legale, maggiorato di due punti percentuali.

In ogni caso, non saranno dovuti interessi moratori qualora il ritardo nei pagamenti non sia imputabile all'Agenzia.

Si presume, senza possibilità di provare il contrario, la non imputabilità all'Agenzia nelle seguenti fattispecie, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo: mancata ricezione delle fatture; inadempienza dell'istituto di credito domiciliatario della Società; sciopero del personale adibito alle mansioni contabili.

Le fatture dovranno essere intestate a:

Agenzia delle Entrate, Via Cristoforo Colombo, 426 c/d – 00145 – Roma – CF e P. IVA 06363391001

e inviate all'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo – Settore Logistica e fornitori - Ufficio Fornitori – Via Giorgione, 159 - 00147-Roma, attraverso il Sistema di Interscambio della fatturazione elettronica di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 7 marzo 2008, avendo cura di inserire il seguente codice destinatario IPA: 42TVPB.

Oltre al suddetto codice IPA, si dovranno riportare nel tracciato della fattura elettronica i seguenti dati:

- Riferimento Amministrazione (campo 1.2.6 dello schema di fattura elettronica): identificativo presente nel sistema contabile e gestionale dell'Agenzia delle Entrate, a cui è associato il conto corrente su cui saranno effettuati i pagamenti;
- Dati Ordine Acquisto (blocco di dati 2.1.2 dello schema di fattura elettronica): dati identificativi (n. ordine data ordine linea ordine) relativi agli ordini di acquisto emessi per il tramite del sistema contabile dell'Agenzia idonei ad identificare le prestazioni che saranno eseguite dal Fornitore in favore dell'Agenzia;
- Dati Ricezione (blocco di dati 2.1.2 dello schema di fattura elettronica): dati (n. ricezione linea ricezione) attestanti l'avvenuta prestazione resa dalla società in favore dell'Agenzia;
- Codice Identificativo Gara (CIG): da inserire nel corrispondente campo presente nel blocco dati 2.1.2 (dati ordine di Acquisto) oppure nel blocco dati 2.1.5 (dati ricezione): **Z6F26A37D9.**

I suddetti dati saranno comunicati in via automatizzata mezzo posta elettronica dall'Ufficio Fornitori all'indirizzo di posta elettronica espressamente indicato dall'aggiudicataria.

L'aggiudicataria prende espressamente atto che la regolarità della procedura di fatturazione elettronica costituisce requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Agenzia.

L'aggiudicataria si impegna a rendere note, con apposita comunicazione scritta indirizzata all'Agenzia, eventuali variazioni del numero di conto corrente, rimanendo pertanto esclusa ogni altra comunicazione che non sarà pervenuta all'Agenzia. I pagamenti effettuati sul conto corrente, di cui al precedente comma, avranno effetto liberatorio.

Art. 8 - Tracciabilità dei flussi finanziari.

L'aggiudicataria, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, Legge 136 del 13 agosto 2010, è obbligata ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche.

I riferimenti dei predetti conti correnti, e i soggetti abilitati ad operare su di essi dovranno essere comunicati in sede di offerta.

L'aggiudicataria dovrà, inoltre, a comunicare all'Agenzia, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa ai predetti conti correnti ed ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.

L'aggiudicataria è obbligata ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'aggiudicataria trasmetterà i predetti contratti all'Agenzia, stante l'obbligo di verifica imposto alla Stazione Appaltante dal predetto art. 3, comma 9, Legge 136/10.

L'aggiudicataria darà immediata comunicazione all'Agenzia delle Entrate ed alla prefetturaufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 9 – Penali, recesso e risoluzione

In caso di ritardo nell'adempimento delle prestazioni oggetto del presente contratto l'Agenzia, previa contestazione dell'addebito, applicherà una penale pari all'1 per mille dell'importo netto totale contrattuale per ogni giorno di ritardo.

La penale sarà applicata anche in caso di esecuzione della fornitura difforme dagli obblighi previsti dal presente documento.

Resta ferma la risarcibilità dell'ulteriore danno ai sensi dell'art. 1382 del c.c. e la possibilità di compensarne l'importo rispetto al corrispettivo dovuto, a valere sulla prima fattura utile. Le penali saranno applicabili, e nessuna eccezione potrà essere sollevata dalla Società, anche qualora il ritardo o l'inadempimento dipendessero da fatto di terzi.

Nell'ipotesi in cui il ritardo si protraesse oltre i 20 giorni lavorativi, per i giorni successivi al ventesimo, il contratto potrà essere risolto unilateralmente, mediante comunicazione scritta con raccomandata A/R e senza intervento giudiziario, con facoltà di commissionare ad altre imprese, in danno della Società, la fornitura ovvero la parte della fornitura non eseguita dalla Società stessa, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

L'Agenzia potrà, inoltre, risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 c.c. mediante semplice lettera raccomandata, nei seguenti casi:

- stato di inosservanza della Società riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e per l'esecuzione del contratto;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- sospensione del servizio da parte della Società senza giustificato motivo;
- reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti;
- consegna di prodotti diversi da quelli indicati in gara per un numero di unità superiore a cinque;
- emanazione di provvedimenti definitivi relativi al mancato pagamento di tasse, imposte o contributi;
- annullamento giurisdizionale del provvedimento di aggiudicazione della procedura di gara;
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento ai sensi del comma 1 art. 3, legge n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 10 - Divieto di cessione del contratto

E' fatto divieto di cedere a terzi, in qualsiasi forma, il contratto stipulato a seguito della presente RDO nonché i crediti da esso derivante.

In caso di inadempimento degli obblighi di cui sopra, fermo restando il diritto da parte dell'Agenzia al risarcimento di ogni danno e spesa, il contratto in oggetto si risolverà di diritto.

Art. 11 - Cessione del credito

È ammessa la cessione dei crediti maturati dalla Società nei confronti dell'Agenzia a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto effettuata nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto, a condizione che:

- a) il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e che lo stesso, in originale o in copia autenticata, venga notificato all'Agenzia;
- b) l'Agenzia non rifiuti la cessione con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa;

c) il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

L'Agenzia in caso di notificazione della cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto. Qualora al momento della notifica della cessione del credito la Società risultasse, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973, inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno € 10.000,00 (diecimila/00 euro), l'Agenzia si riserva il diritto, e la Società espressamente accetta, di opporsi alla cessione la quale resterà inefficace nei suoi confronti. L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta alla Società. Per consentire la verifica ex art. 48 bis, D.P.R. n. 602/73 l'atto di cessione dovrà essere corredato dall'esplicito consenso al trattamento dei dati personali per l'assolvimento delle finalità indicate nel succitato articolo da parte della Società, in conformità con quanto indicato nella circolare n. 29 dell'8 ottobre 2009 del Dipartimento della Ragioneria generale delle Stato. Tale consenso potrà essere conferito secondo il fac-simile "Allegato A" unito alla circolare medesima.

Al fine di adempiere alle prescrizioni contenute nella legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i., l'atto di cessione dovrà contenere l'impegno espresso da parte del cessionario ad effettuare i pagamenti in favore del cedente utilizzando esclusivamente il conto da questo ultimo indicato, mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni nonché ad indicare il CIG su tali strumenti di pagamento.

Analogo obbligo dovrà essere soddisfatto dal cessionario per il pagamento disposto dalla stazione appaltante.

Art. 12 – Cessione d'azienda e/o mutamento della specie giuridica della Società

Qualora intenda cedere l'intera azienda o il ramo di attività che assicura le prestazioni contrattuali o mutare specie giuridica, l'Aggiudicataria deve darne comunicazione all'Agenzia almeno trenta giorni prima, allegando tutta la documentazione riguardante l'operazione.

L'Agenzia ha facoltà di proseguire il rapporto contrattuale con il soggetto subentrante ovvero recedere dal contratto.

Il mancato preavviso di cui al primo comma fa sorgere in capo all'Agenzia la facoltà di recedere dal contratto.

Art. 13 - Disposizioni antimafia

L'aggiudicataria prende atto che l'affidamento dell'attività oggetto del presente contratto, è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia ivi compresa la legge 13 agosto 2010 n. 136, relativa al "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i. In particolare, l'Aggiudicataria garantisce che nei propri confronti non sono stati emessi provvedimenti definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti,

sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né sono pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

L'aggiudicataria si impegna a comunicare immediatamente all'Agenzia, pena la risoluzione di diritto del presente contratto:

- eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori, emessi a carico della Società stessa ovvero del suo legale rappresentante, nonché dei componenti del proprio organo di amministrazione, anche successivamente alla stipula del contratto;
- ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% (due percento);
- ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente alla stipula del presente contratto.

L'aggiudicataria prende atto, rinunciando espressamente ad ogni eccezione al riguardo, che ove, nel corso di durata del presente contratto, fossero emanati i provvedimenti di cui al precedente capoverso il contratto stesso si risolverà di diritto, fatta salva la facoltà dell'Agenzia di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Art. 14 - Foro competente

Le Parti convengono che per qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione e/o esecuzione del presente contratto, il Foro competente sia esclusivamente quello di Roma.

Art. 15 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico della Società gli oneri di bollo, tutti gli ulteriori oneri fiscali e le spese contrattuali.

La società Agenzia delle Entrate